



**DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE
SEMPLIFICATO 2023-2025**

COMUNE DI SAN CRISTOFORO

SOMMARIO

PARTE PRIMA	4
ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE	4
1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio	5
ed alla situazione socio economica dell'Ente	5
Risultanze della popolazione	5
Risultanze del Territorio	6
Risultanze della situazione socio economica dell'Ente	6
2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali	7
Servizi gestiti in forma diretta.....	7
Servizi gestiti in forma associata.....	7
Servizi affidati ad altri soggetti	7
3 – Sostenibilità economico finanziaria	7
4 – Gestione delle risorse umane	9
5 – Vincoli di finanza pubblica	10
 PARTE SECONDA	 11
INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO	11
A) ENTRATE	12
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	12
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale	12
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità.....	12
B) SPESE.....	13
Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali	13
Programmazione triennale del fabbisogno di personale.....	13
Programma incarichi di collaborazione autonoma.....	14
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi	15
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche	19
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi	20
C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA	20
D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE	21
E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI	30
F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.).....	30
G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)	30
H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE	30

Documento Unico di Programmazione Semplificato 2023-2025

Dal 1 Gennaio 2016 sono entrati in vigore in modo quasi completo i principi contabili contenuti nel D.Lgs. 118/2011 e, in particolare il principio contabile inerente la Programmazione di Bilancio - Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011.

In base a quanto previsto nel suddetto principio contabile, i Comuni sono tenuti a predisporre, in luogo della vecchia Relazione Previsionale e Programmatica, il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.).

Il D.U.P. deve essere redatto sulla base dei principi e con i contenuti disciplinati al punto 8 del Principio Contabile inerente la Programmazione di Bilancio e deve essere presentato al Consiglio Comunale entro il termine del 31 luglio di ciascun anno, costituendo documento che si inserisce nella fase di Programmazione dell'Ente, aggiornabile successivamente fino all' approvazione del Bilancio di previsione. Il principio contabile prevede obbligatoriamente che il D.U.P. sia composto di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo; la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Per i Comuni con popolazione fino a 5.000 abitanti, il punto 8.4 del Principio contabile inerente la programmazione di Bilancio, come introdotto dal D.M. 20.5.2015, vi è la possibilità di adozione di un D.U.P. semplificato.

Come è noto da tempo è stato richiesto - da parte dell'ANCI - che il DUP previsto dalla riforma della contabilità venisse reso facoltativo per i Comuni di minore dimensione demografica, ritenendo inutilmente gravoso il formato, pur semplificato, attualmente in vigore per gli Enti fino a 5.000 abitanti.

La richiesta di Anci è stata parzialmente accolta e il comma 887 della legge di bilancio n. 205 del 2018, ha stabilito che entro il 30 aprile 2018 con apposito decreto si provvedesse ad aggiornare il principio contabile applicato concernente la programmazione del bilancio previsto dall' allegato 4/1 del DLGS.vo 118, al fine di semplificare ulteriormente la disciplina del DUP introdotta dal TUEL (267/2000, art. 170, c. 6).

In data 18/05/2018 è stato pubblicato il decreto relativo a quanto sopra.

Lo stesso ha disciplinato la semplificazione del DUP nei Comuni fino a 5000 abitanti, inserendo la facoltà di ulteriori semplificazioni e snellimento del documento da parte dei Comuni con popolazione demografica inferiore ai 2000 abitanti.

La nuova versione del punto 8.4 dell'allegato relativo al principio della programmazione (Allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011 prevede che il nuovo DUPS sia suddiviso in:

- una Parte prima, relativa all'analisi della situazione interna ed esterna dell'ente. Il focus è sulla situazione socio-economica dell'ente, analizzata attraverso i dati relativi alla popolazione e alle caratteristiche del territorio. Segue l'analisi dei servizi pubblici locali, con particolare riferimento all'organizzazione e alla loro modalità di gestione. Chiudono la disamina il personale e il rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- una Parte seconda, relativa agli indirizzi generali della programmazione collegata al bilancio pluriennale. In questa parte vengono sviluppati gli indirizzi generali sulle entrate dell'ente, con riferimento ai tributi ed alle tariffe per la parte corrente del bilancio, e al reperimento delle entrate straordinarie e all'indebitamento per le entrate in conto capitale. La disamina è analoga nella parte spesa dove vengono evidenziate, per la spesa corrente, le esigenze connesse al funzionamento dell'ente, con riferimento particolare alle spese di personale e a quelle relative all'acquisto di beni servizi e, per la spesa in conto capitale, agli investimenti, compresi quelli in corso di realizzazione. Segue l'analisi degli equilibri di bilancio, la gestione del patrimonio con evidenza degli strumenti di programmazione urbanistica e di quelli relativi al piano delle opere pubbliche e al piano delle alienazioni. A conclusione sono enucleati gli obiettivi strategici di ogni missione attivata, nonché gli indirizzi strategici del gruppo amministrazione pubblica.

L'ulteriore semplificazione per i comuni sotto i 2.000 abitanti investe la parte descrittiva: viene meno l'analisi relativa alla situazione socio-economica ed alle risultanze dei dati della popolazione e del territorio. Sul versante della programmazione strettamente intesa non vengono richiesti gli obiettivi strategici per ogni missione, rimanendo tuttavia la disamina delle principali spese e delle entrate previste per il loro finanziamento, nonché l'analisi sulle modalità di offerta dei servizi pubblici locali, la programmazione urbanistica e dei lavori pubblici e l'inserimento nel DUP di tutti gli altri strumenti di pianificazione adottati dall'ente (dal piano delle alienazioni a quello di contenimento delle spese, dal fabbisogno del personale ai piani di razionalizzazione)

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE PRIMA

**ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA
ED ESTERNA DELL'ENTE**

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione legale al censimento del 2011	n.	607
Popolazione residente al 31/12/2021		543
di cui:		
maschi		260
femmine		283
di cui		
In età prescolare (0/5 anni)		9
In età scuola obbligo (6/16 anni)		42
In forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni)		71
In età adulta (30/65 anni)		265
Oltre 65 anni		156
Nati nell'anno		2
Deceduti nell'anno		8
Saldo naturale: +/- ...		-6
Immigrati nell'anno n. ...		20
Emigrati nell'anno n. ...		18
Saldo migratorio: +/- ...		+2
Saldo complessivo naturale + migratorio): +/- ...		-4
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		2500

Risultanze del Territorio

Superficie in Km ²					3,59
RISORSE IDRICHE					
	* Fiumi e torrenti				2
	* Laghi				0
STRADE					
	* autostrade		Km.		0,00
	* strade extraurbane		Km.		6,50
	* strade urbane		Km.		0,00
	* strade locali		Km.		5,20
	* itinerari ciclopeditoni		Km.		0,00
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI					
* Piano regolatore – PRGC – adottato	Si	X <input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>	
* Piano regolatore – PRGC - approvato		Si	X <input type="checkbox"/>	No	<input type="checkbox"/>
* Piano edilizia economica popolare – PEEP	Si	<input type="checkbox"/>	No	X <input type="checkbox"/>	
* Piano Insediamenti Produttivi - PIP	Si	<input type="checkbox"/>	No	X <input type="checkbox"/>	
Altri strumenti urbanistici (da specificare)					

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Asili nido	n. 0	posti n.	0
Scuole dell'infanzia	n. 0	posti n.	0
Scuole primarie	n. 1	posti n.	15
Scuole secondarie	n. 0	posti n.	0
Strutture residenziali per anziani	n. 0	posti n.	0
Farmacia comunali	n. 0		
Depuratori acque reflue	n. 0		
Rete acquedotto	Km. 6.00		
Aree verdi, parchi e giardini	Kmq. 0.0010		
Punti luce Pubblica Illuminazione	n. 110		
Rete gas	Km. 5.00		
Discariche rifiuti	n. 0		
Mezzi operativi per gestione territorio	n. 1		
Veicoli a disposizione	n. 1		
Altre strutture (da specificare)			
Accordi di programma	n. 0	(da descrivere)	
Convenzioni	n. 5	Fitosanitaria-Polizia Locale- Ufficio Tecnico- Celle Frigo- Canile	

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Servizi gestiti in forma diretta

- Servizio cimiteriale

Servizi gestiti in forma associata

- Protezione Civile
- Polizia Locale
- Ufficio Tecnico

Servizi affidati a organismi partecipati

- Servizio raccolta e smaltimento rifiuti
- Servizi socio-assistenziali
- Servizio trasporto pubblico

Servizi affidati ad altri soggetti

- Illuminazione votiva
- Servizio idrico integrato

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

- Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.a. (S.R.T.)
- ECONET S.r.l.
- Giarolo Leader S.r.l.
- Consorzio Intercomunale Trasporti (C.I.T.)
- Alexala

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'Ente

Fondo cassa al 31/12/2021 € 65.690,74

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021	€	65.690,74
Fondo cassa al 31/12/2020	€	45.952,84
Fondo cassa al 31/12/2019	€	85.323,26

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente			
Anno di riferimento	gg di utilizzo		Costo interessi passivi
2021		n. ==	€.
2020		n. ==	€.
2019		n. 11	€ 2,30

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati(a)	Entrate accertate tit.1-2-3 (b)	Incidenza (a/b)%
2021	23.817,04	356.233,77	6,69
2020	25.398,00	481.054,04	5,28
2019	26.911,78	434.254,90	6,20

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento (a)	Importo debiti fuori bilancio riconosciuti (b)
2021	0,00
2020	0,00
2019	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente ha rilevato un disavanzo di amministrazione pari ad €. 0,00.

Ripiano ulteriori disavanzi

Non si segnalano ulteriori disavanzi.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2021

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
Cat. D3	1	1	=
Cat. D2	1	1	=
Cat. B6	1	1	=
TOTALE	3	3	=

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2021: n.3.

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2021	0	117.196,01	34,03
2020	0	122.732,96	38,07
2019	0	120.199,65	37,98
2018	0	120.508,61	29,08
2017	0	111.728,74	28,61

5 – Vincoli di finanza pubblica

Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente attraverso l'Ufficio finanziario, monitorerà la situazione corrente della spesa e delle entrate in modo da garantire gli equilibri previsti, anche in termini di cassa.

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

I commi da 819 a 826 dell'articolo 1 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio per il 2019) hanno innovato la disciplina sulle regole di finanza pubblica relative all'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, definita nella legge di bilancio per il 2017 (ai commi 463 e seguenti, la maggior parte dei quali è conseguentemente abrogata). Le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali a partire dal 2019, le regioni ordinarie a partire dal 2020 (termine fissato al 2021 e, successivamente, anticipato al 2020 dalle legge di bilancio per il 2020), potranno utilizzare in modo pieno il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa ai fini dell'equilibrio di bilancio. Pertanto, già in fase previsionale, il vincolo di finanza pubblica coinciderà con gli equilibri ordinari, secondo la disciplina contabile armonizzata (di cui al D.Lgs. 118/2011) e le disposizioni del TUEL (D.Lgs. 267/2000), senza l'ulteriore limite fissato dal saldo finale di competenza non negativo. Gli enti, infatti, si considerano "in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo", desunto "dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto". L'abolizione dei vincoli di finanza pubblica comporta, parallelamente, rilevanti elementi di semplificazione amministrativa. A partire dalle decorrenze previste (2019 per le regioni speciali, le province autonome e gli enti locali, 2020 per le regioni ordinarie) cessano di trovare applicazione le disposizioni riguardanti la definizione del saldo finale di competenza e la presentazione di documenti collegati al saldo di finanza pubblica, nonché gli adempimenti ad esso connessi (quali il prospetto dimostrativo del rispetto del saldo, monitoraggio e certificazione).

L'Ente negli esercizi precedente non ha acquisito nè ceduto spazi nell'ambito dei patti regionali o nazionali, i cui effetti influiranno sull'andamento degli esercizi ricompresi nel presente D.U.P.S.

D.U.P. SEMPLIFICATO

PARTE SECONDA

**INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA
PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO**

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione (si ricorda che il mandato finirà nell'anno 2024), la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A) ENTRATE

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Le politiche tributarie dovranno essere improntate al mantenimento delle tariffe attuali evitando aumenti che possono gravare sui nostri concittadini.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Per garantire il reperimento delle risorse necessarie al finanziamento degli investimenti, nel corso del periodo di bilancio l'Amministrazione, non avendo risorse proprie, dovrà attivarsi per ottenere finanziamenti da parte dello Stato e della Regione, inoltre potrà utilizzare quota parte dell'avanzo di amministrazione ottenendo previamente i necessari spazi finanziari nel rispetto del pareggio di bilancio.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, nel corso del periodo di bilancio l'Ente intende contrarre un mutuo per la realizzazione di ossari e loculi cimiteriali:

Accensione Prestiti	Rendiconto	Rendiconto	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento	Stanziamiento
	2020	2021	2022	2023	2024	2025
Tipologia 100 - Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200 - Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00
Tipologia 400 - Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	35.000,00	0,00	0,00

B) SPESE

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente l'Ente dovrà definire la stessa in funzione del mantenimento, sia qualitativo sia quantitativo, dei servizi offerti alla cittadinanza (Manutenzione delle strade, decespugliamento, manutenzione aree verdi, manutenzione cimiteri, sgombero neve e spargimento sale).

In particolare, per la gestione delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà orientare la propria attività alla massima efficacia, efficienza ed economicità.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

In merito alla programmazione del personale:

PREMESSO che l'art. 33, comma 2°, del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della L. n. 183 del 12/11/2011, impone a tutte le amministrazioni pubbliche di effettuare la ricognizione annuale delle condizioni di soprannumero e di eccedenza del personale e dei dirigenti, pena il divieto di effettuare assunzioni a qualunque titolo;

VISTA la dotazione organica di questo Comune (n° 3 dipendenti);

DATO atto che non risulta personale in servizio in soprannumero, nè eccedenza della spesa rispetto al limite stabilito dal legislatore;

VISTI altresì:

- L'art. 39 comma 1, della Legge n. 449/1997 il quale stabilisce che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il miglior funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, avendo come obiettivo la riduzione programmata della spesa di personale;

- L'art. 1 comma 562 legge 296/06 come da ultimo modificato dall'art. 14 comma 10, D.L. 78/2010 convertito con Legge 122/2010 che recita:

“Per gli enti non sottoposti alle regole del patto di stabilità interno, le spese del personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle Amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, non devono superare il corrispondente ammontare dell'anno 2008. Gli Enti di cui al primo periodo possono procedere all'assunzione di personale nel limite delle cessazioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato complessivamente intervenute nel precedente anno, ivi compreso il personale di cui al comma 558”.

Nel triennio 2023/2025 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato, ma solo quelle assunzioni a tempo determinato che si renderanno necessarie per eventuali sostituzioni del personale di ruolo (es. aspettative, malattie ecc.) o per garantire lo svolgimento di servizi essenziali, nel rispetto del limite di spesa fissato dall'art. 1 c. 562 L. 296/06.

Programma incarichi di collaborazione autonoma

Normativa:

- L'articolo 42, comma 2, lettera b), del decreto legislativo n. 267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) che prevede la competenza dell'organo consiliare in materia di "programmi, relazioni previsionali e programmatiche, piani finanziari, programmi triennali e elenco annuale dei lavori pubblici, bilanci annuali e pluriennali e relative variazioni, rendiconto, piani territoriali ed urbanistici, programmi annuali e pluriennali per la loro attuazione, eventuali deroghe ad essi, pareri da rendere per dette materie";
- L'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), come modificato dall'articolo 17, comma 26, lett. a), del decreto legge n. 78/2009, convertito in legge n. 102/2009, che dispone, tra l'altro, "Per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, le amministrazioni pubbliche possono conferire incarichi individuali, con contratti di lavoro autonomo, di natura occasionale o coordinata e continuativa, ad esperti di particolare e comprovata specializzazione anche universitaria, in presenza dei seguenti presupposti di legittimità: • l'oggetto della prestazione deve corrispondere alle competenze attribuite dall'ordinamento all'amministrazione conferente, ad obiettivi e progetti specifici e determinati e deve risultare coerente con le esigenze di funzionalità dell'amministrazione conferente; • l'amministrazione deve avere preliminarmente accertato l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili al suo interno; • la prestazione deve essere di natura temporanea e altamente qualificata; • devono essere preventivamente determinati durata, luogo, oggetto e compenso della collaborazione. Si prescinde dal requisito della comprovata specializzazione universitaria in caso di stipulazione di contratti di collaborazione di natura occasionale o coordinata e continuativa per attività che debbano essere svolte da professionisti iscritti in ordini o albi o con soggetti che operino nel campo dell'arte, dello spettacolo o dei mestieri artigianali, o dell'attività informatica nonché a supporto dell'attività didattica e di ricerca, per i servizi di orientamento, compreso il collocamento, e di certificazione dei contratti di lavoro di cui al decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276, purchè senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, ferma restando la necessità di accertare la maturata esperienza nel settore. ...";
- L'articolo 3 comma 55 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 "Gli enti locali possono stipulare contratti di collaborazione autonoma, indipendentemente dall'oggetto della prestazione, solo con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla legge o previste nel programma approvato dal Consiglio ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267";
- L'articolo 3 comma 56 della legge n. 244/2007 (legge finanziaria 2008), come modificato dalla legge n. 133/2008 "Con il regolamento di cui all'articolo 89 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, sono fissati, in conformità a quanto stabilito dalle disposizioni vigenti, i limiti, i criteri e le modalità per l'affidamento di incarichi di collaborazione autonoma, che si applicano a tutte le tipologie di prestazioni. La violazione delle disposizioni regolamentari richiamate costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Il limite massimo della spesa annua per incarichi di collaborazione è fissato nel bilancio preventivo";
- L'articolo 6 comma 7 del decreto legge n. 78/2010, convertito con la legge n. 122/2010 (Misure urgenti in materia di stabilizzazione finanziaria e di competitività economica), che stabilisce che a decorrere dall'anno 2011 la spesa annua ricompresa nel programma annuale di affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma non può essere superiore al venti per cento (20%) di quella sostenuta nell'anno 2009;

Dal presente programma restano esclusi:

- gli incarichi conferiti con riferimento ad attività istituzionali stabilite dalle legge;
- gli incarichi legali relativi al patrocinio e alla rappresentanza in giudizio dell'Ente e gli incarichi professionali attinenti ai servizi di architettura ed ingegneria, in quanto espressamente disciplinati dal D.lgs 163/06 e D. Lgs. 50/2016
- le collaborazioni meramente occasionali che si esauriscono in una sola azione o prestazione, caratterizzata dal rapporto intuitu personae, che comportano, per loro stessa natura, una spesa "equiparabile" ad un rimborso spese, quali ad esempio, la partecipazione a convegni e seminari, la singola docenza, la traduzione di pubblicazioni o simili (circolare Dipartimento Funzione Pubblica n. 2/2008).

Il limite massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma ammonta a € 1.000,00= e rientra nei limiti di legge.

Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi

In merito alle spese per beni e servizi l'articolo 21 del D.Lgs. 50/2016 prescrive che:

"1. Le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio.

... omissis

*6. Il programma biennale di forniture e servizi e i relativi aggiornamenti annuali contengono gli acquisti di beni e di servizi di importo unitario stimato **pari o superiore a 40.000 euro.**"*

Per l'anno 2023 la spesa supera i 40.000 e pertanto è stato redatto il seguente programma che si intende approvato in quanto contenuto del DUP_S:

SCHEDA A: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN CRISTOFORO

QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma		
	Disponibilità finanziaria (1)		Importo Totale (2)
	Primo anno	Secondo anno	
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	€ 127.349,00	€ 0,00	€ 127.349,00
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Stanziamenti di bilancio	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Risorse derivanti da trasferimento di immobili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Altro	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
totale	127.349,00	0,00	127.349,00

Il referente del programma

(.....)

Note

(1) La disponibilità finanziaria di ciascuna annualità è calcolata come somma delle informazioni elementari relative ai costi annuali di ciascun acquisto di cui alla scheda B

(2) L'importo totale delle risorse necessarie alla realizzazione del programma biennale è calcolato come somma delle due annualità

SCHEDA B: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI SAN CRISTOFORO

ELENCO DEGLI ACQUISTI DEL PROGRAMMA

Codice Unico intervento CUI (1)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Codice CUP (2)	Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi	CUI lavoro o altra acquisizione nel cui importo complessivo l'acquisto è eventualmente e ricompreso (3)	Lotto funzionale (4)	Ambito geografico di esecuzione dell'Acquisto	Settore	CPV (5)	Descrizione dell'acquisto	Livello di priorità (6)	Responsabile del Procedimento (7)	Durata del contratto	L'acquisto è relativo a nuovo affidamento di contratto in essere (8)	STIMA DEI COSTI DELL'ACQUISTO					CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI FARA' RICORSO PER L'ESPLETAMENTO DELLA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO (11)		Acquisto aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)	
														Primo anno	Secondo anno	Costi su annualità successive	Totale (9)	Apporto di capitale privato (10)		codice AUSA		denominazione
																		Importo	Tipologia			
77050067/2023/D	2023	H81C22001450006	NO		NO	PIEMONTE	Servizi		Migrazione al Cloud dei servizi digitali dell'Amministrazione	1. priorità massima				€ 47.427,00				€ 47.427,00				5. modifica ex art.7 comma 9
377050067/2023/V	2023	H81F22003830006	NO		NO	PIEMONTE	Servizi		Miglioramento dell'esperienza d'uso dei sito comunale	1. priorità massima				€ 79.922,00				€ 79.922,00				
																		€ 0,00				
																		€ 0,00				
																		€ 0,00				
																		€ 0,00				
														somma (13)	somma (13)	somma (13)	somma (13)	somma (13)				

Note

(1) Codice CUI = sigla settore (F=forniture; S=servizi) + cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre

(2) Indica il CUP (cfr. articolo 6 comma 4)

Il referente del programma

(3) Compilare se "Acquisto ricompreso nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi" è uguale a "SI" e CUP non pResente

(.....)

(4) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016

(5) Relativa a CPV principale. Deve essere rispettata la coerenza, per le prime due cifre, con il settore: F= CPV<45 o 48; S= CPV>48

(6) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 6 commi 10 e 11

(7) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento

(8) Servizi o forniture che presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un determinato periodo.

(9) Importo complessivo ai sensi dell'art. 6, comma 5, ivi incluse le spese eventualmente già sostenute e con competenza di bilancio antecedente alla

(10) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte dell'importo complessivo

(11) Dati obbligatori per i suoi acquisti ricompresi nella prima annualità (Cfr. articolo 8)

(12) Indica se l'acquisto è stato aggiunto o stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.7 commi 8 e 9. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del

(13) La somma è calcolata al netto dell'importo degli acquisti ricompresi nell'importo complessivo di un lavoro o di altra acquisizione presente in programmazione di lavori, beni e servizi

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma biennale)

Responsabile del procedimento

codice fiscale

Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'acquisto

tipologia di risorse

primo anno

secondo

annualità successive

risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge

€ 127.349,00

€ 0,00

€ 0,00

risorse acquisite mediante apporti di capitali privati

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

stanziamenti di bilancio

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L.

403/1990

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

risorse derivanti da trasferimento di immobili

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

Altra tipologia

€ 0,00

€ 0,00

€ 0,00

Tabella B.1

1. priorità massima

**ALLEGATO II - SCHEDA C: PROGRAMMA BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI FORNITURE E SERVIZI 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE SAN CRISTOFORO**

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELLA PRIMA ANNUALITÀ
DEL PRECEDENTE PROGRAMMA BIENNALE E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

Codice Unico Intervento - CUI	CUP	Descrizione acquisto	Importo acquisto	Livello di priorità	Motivo per il quale l'intervento non è riproposto (1)
			Il referente del programma (.....)		
Note					
(1) breve descrizione dei motivi					

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici, all'articolo 21 disciplina la programmazione dei lavori pubblici, e, più precisamente: - al comma 1, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici adottino, tra l'altro, il programma triennale dei lavori pubblici; -al comma 3, prevede che "Il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica"; - al comma 8, demanda ad un decreto attuativo, tra l'altro, le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali. Proprio con riguardo all'ultimo alinea, si richiamano le seguenti disposizioni del D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14: Art. 3, comma 1: "Le amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamentari delle regioni e delle province autonome in materia, adottano il programma triennale dei lavori pubblici, anche consistenti in lotti funzionali di un lavoro, nonché i relativi elenchi annuali sulla base degli schemi-tipo allegati al presente decreto e parte integrante dello stesso, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 21, comma 1, secondo periodo, del codice, e in coerenza con i documenti pluriennali di pianificazione o di programmazione di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 228 e al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. A tal fine le amministrazioni, consultano altresì, ove disponibili, le pianificazioni delle attività delle centrali di committenza". Art. 5, comma 5: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei 17 lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice". Art. 5, comma 6: "Entro novanta giorni dall'entrata in vigore della legge di bilancio, le amministrazioni dello Stato procedono all'aggiornamento del programma triennale dei lavori pubblici e del relativo elenco annuale. Gli altri soggetti di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del codice approvano i medesimi documenti entro novanta giorni dalla data di decorrenza degli effetti del proprio bilancio o documento equivalente, secondo l'ordinamento proprio di ciascuna amministrazione. Resta fermo quanto previsto dall'articolo 172 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267" Il combinato disposto delle norme richiamate (per quanto nebulose se riferite agli enti locali) fanno dedurre al momento, in attesa di precisazioni normative o indicazioni da parte dell'ANAC, che, l'interpretazione più corretta per l'iter da seguire risulta essere la seguente: - il DUP conterrà come allegato il programma triennale in versione programmatica (ovvero senza l'iter di adozione, pubblicazione, osservazioni ed approvazione); ciò in quanto l'iter delineato dal D.M. MIT 16 gennaio 2018, n. 14 è specificamente correlato all'approvazione del bilancio di previsione; - lo schema del programma triennale dovrà essere redatto presumibilmente

entro la data utile per consentirne l'adozione (vedi alinea successiva); - il programma triennale dovrà essere adottato non prima di 60 giorni dalla data prevista per la sua approvazione (art. 5, comma 5 DM). Presumibilmente, pertanto, verso il 30 ottobre (nell'ipotesi in cui il bilancio venga approvato entro il 31 dicembre); - Il programma triennale dovrà essere quindi approvato contestualmente o comunque entro 90 giorni dalla approvazione del bilancio di previsione (vedi art. 5 comma 6 DM). Nel periodo di riferimento, sono previsti lavori oltre i 100.000 euro nel complesso come rilevabile dai seguenti prospetti:

Anno 2023

Denominazione	Importo
Avanzo	0,00
FPV	0,00
Risorse correnti	0,00
Contributi in c/capitale	610.000
Mutui passivi	0,00
Altre entrate	0,00

Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

Risultano attualmente in corso di esecuzione e non ancora conclusi i seguenti progetti di investimento:

- Messa in sicurezza di strutture ed edifici appartenenti al patrimonio comunale "Centro Sportivo comunale";
- Riqualificazione energetica edificio comunale (gestione in ambito PNRR).

C) RAGGIUNGIMENTO EQUILIBRI DELLA SITUAZIONE CORRENTE E GENERALI DEL BILANCIO E RELATIVI EQUILIBRI IN TERMINI DI CASSA

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà rispettare, durante tutta la gestione e nelle variazioni di bilancio, il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti dalle norme per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento delle spese di investimento come è stato per gli anni precedenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata a garantire un saldo di cassa non negativo.

D) PRINCIPALI OBIETTIVI DELLE MISSIONI ATTIVATE

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione

MISSIONE	01	<i>Servizi istituzionali, generali e di gestione</i>
-----------------	-----------	---

Mantenimento e miglioramento dei servizi generali al fine di rispondere nel miglior modo possibile ai bisogni dei cittadini, alle normative di legge e alle decisioni assunte dagli Organi di Governo del Comune.

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Organi istituzionali	18.900,00	18.900,00	18.900,00	19.900,00
02 Segreteria generale	142.500,00	142.500,00	148.100,00	150.100,00
03 Gestione economico finanziaria e programmazione	2.500,00	2.500,00	3.500,00	5.000,00
04 Gestione delle entrate tributarie	400,00	400,00	400,00	400,00
05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	6.000,00	6.000,00	3.700,00	6.200,00
06 Ufficio tecnico	197.787,00	38.100,00	38.300,00	38.300,00
07 Elezioni – anagrafe e stato civile	4.100,00	4.100,00	4.100,00	4.100,00
08 Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00
10 Risorse umane	0,00	0,00	0,00	0,00
11 Altri servizi generali	300,00	300,00	300,00	300,00
Totale	372.487,00	212.800,00	217.300,00	224.300,00

MISSIONE	02	Giustizia
-----------------	-----------	------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza
-----------------	-----------	------------------------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Polizia locale e amministrativa	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.500,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Garantire la sicurezza dei cittadini attraverso l'attività di vigilanza e controllo sul territorio e il rispetto delle norme di legge e di regolamento e mantenimento della proficua attività con il servizio di polizia Locale del Comune di Gavi

MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Istruzione prescolastica	3.000,00	3.000,00	3.000,00	3.000,00
02 Altri ordini di istruzione non universitaria	8.900,00	8.937,70	7.200,00	9.800,00
04 Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizi ausiliari all'istruzione	11.200,00	11.200,00	10.500,00	12.500,00
07 Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	23.100,00	23.137,70	20.700,00	25.300,00

Il Comune è sede di una Scuola Primaria e si intende mantenere quantitativamente e qualitativamente i servizi resi alla popolazione scolastica al fine di incentivarne e possibilmente incrementarne il flusso. Nel corso del periodo oggetto di programmazione continuerà la proficua sinergia con la Scuola dell'Infanzia privata.

MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali ⁱ
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	300,00	300,00	300,00	2.300,00
Totale	300,00	300,00	300,00	2.300,00

Si intende continuare a mantenere l'adesione al Sistema Bibliotecario Novese per l'apertura della Biblioteca.

MISSIONE	06	Politiche giovanili, sport e tempo libero
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

Promozione della attività sportive e ricreative particolarmente rivolte ai giovani.

MISSIONE	07	Turismo
-----------------	-----------	----------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sviluppo e valorizzazione del turismo	2.415,00	2.415,00	2.915,00	2.800,00

Mantenimento delle collaborazioni con varie Associazioni che si occupano di promozione turistica.

MISSIONE	08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Urbanistica e assetto del territorio	748.790,52	55.000,00	50.000,00	0,00
02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	748.790,52	55.000,00	50.000,00	0,00

MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Tutela valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Rifiuti	4.500,00	4.500,00	3.500,00	3.500,00
04 Servizio Idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Tutela valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	4.500,00	4.500,00	3.500,00	3.500,00

L'obiettivo è di continuare a tutelare l'ambiente, nel corso dell'anno 2018 si è provveduto ad effettuare la raccolta porta a porta con un buon incremento della raccolta differenziata.

MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Viabilità e infrastrutture stradali	50.900,00	47.700,00	38.700,00	36.700,00
Totale	50.900,00	47.700,00	38.700,00	36.700,00

Obiettivo primario della missione è quello di provvedere alla manutenzione delle strade, la pubblica illuminazione e la regolamentazione con la segnaletica stradale.

Mantenere il servizio del trasporto pubblico attraverso il Consorzio: C.I.T.

MISSIONE	11	Soccorso civile
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sistema di protezione civile	300,00	300,00	100,00	100,00
02 Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	300,00	300,00	100,00	100,00

Gestione amministrativa e operativa delle attività di Protezione Civile.

MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Interventi per gli anziani	200,00	258,56	400,00	400,00
04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	9.000,00	9.000,00	8.600,00	8.600,00
08 Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
09 Servizio necroscopico e cimiteriale	37.460,00	2.494,30	4.160,00	4.160,00
Totale	46.660,00	11.752,86	13.160,00	13.160,00

Costituiscono obiettivi primari della missione: assolvimento obblighi in materia socio-assistenziale ed efficiente gestione e manutenzione del Cimitero.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00
05 Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00
06 Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00
07 Ulteriori spese in materia sanitaria	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Totale	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

MISSIONE	14	<i>Sviluppo economico e competitività</i>
-----------------	-----------	--

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	400,00	400,00	200,00	200,00
03 Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00
04 Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	400,00	400,00	200,00	200,00

Sostenere e favorire il commercio.

MISSIONE	15	<i>Politiche per il lavoro e la formazione professionale</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
02 Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
03 Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	16	<i>Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</i>
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00
02 Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.400,00	1.400,00	1.400,00	1.400,00

Mantenimento delle collaborazioni con varie Associazioni che si occupano di promozione agricola e difesa vite.

MISSIONE	17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
-----------------	-----------	---

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Fondo di riserva	1.200,00	4.100,00	1.200,00	1.200,00
02 Fondo svalutazione crediti	2.282,50	771,57	2.265,92	1.685,86
03 Altri fondi	11.750,00	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Totale	15.232,50	6.871,57	5.465,92	4.885,86

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	20.544,00	20.544,00	20.220,00	18.584,00
02 Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	41.010,00	41.010,00	37.210,00	33.700,00
Totale	61.554,00	61.554,00	57.430,00	52.284,00

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Restituzione anticipazione di tesoreria	90.000,00	90.000,00	50.000,00	50.000,00

MISSIONE	99	Servizi per conto terzi
-----------------	-----------	--------------------------------

Programmi	Stanziamiento	Cassa	Stanziamiento	Stanziamiento
	2023	2023	2024	2025
01 Servizi per conto terzi - Partite di giro	150.350,00	150.050,00	150.300,00	150.300,00
02 Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	150.350,00	150.050,00	150.300,00	150.300,00

E) GESTIONE DEL PATRIMONIO CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALLA PROGRAMMAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO E PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI DEI BENI PATRIMONIALI

In merito alla gestione del patrimonio ed alla programmazione urbanistica e del territorio l'Ente nel periodo di bilancio non ha redatto il piano delle alienazioni in quanto non sono previsti immobili da alienare.

F) OBIETTIVI DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA (G.A.P.)

L'ente detiene partecipazioni nelle seguenti società:

- Società pubblica per il recupero ed il trattamento dei rifiuti S.p.a. (S.R.T.)
- ECONET S.r.l.
- Giarolo Leader S.r.l.
- Consorzio Intercomunale Trasporti (C.I.T.)
- Alexala.

Per le azioni previste si rimanda alle determinazioni assunte nel piano di revisione ordinaria delle partecipazioni societarie approvato con DCC 26/2021.

L'Ente, inoltre, partecipa al CSP – Consorzio Servizi alla Persona che assicura la gestione dei servizi sociali e socio-assistenziali con sede in Novi Ligure e al CSR – Consorzio Servizi Rifiuti di Novi Ligure.

G) PIANO TRIENNALE DI RAZIONALIZZAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

La Legge finanziaria per l'anno 2008 prevede l'adozione di un Piano Triennale per l'individuazione di misure finalizzate a razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro, delle autovetture di servizio, e di beni immobili di proprietà dell'Ente al fine di garantire il rispetto del principio di contenimento dei costi.

La ricognizione effettuata dall'Ente ha evidenziato il rispetto della norma.

H) ALTRI EVENTUALI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

Il PIAO (Piano Integrato di attività e organizzazione) è in fase di redazione, la sua approvazione è fissata al 31 gennaio, in caso di differimento del termine di approvazione del bilancio di previsione, è fissata nel termine di 30 giorni successivi a quella dell'approvazione del bilancio stesso.

PNRR – Integrazione del Documento Unico di Programmazione

Il piano nazionale di ripresa e resilienza richiede come disposto dalle normative nazionali una piena consapevolezza dell'azione amministrativa dei singoli enti al fine di ottimizzarne i processi e raggiungere gli obiettivi assegnati dal piano stesso.

In particolare la piena consapevolezza la si ottiene con una buona programmazione, sia essa strategica che operativa, attivabile solo tramite il Documento Unico di Programmazione.

Consapevoli che sia prematuro, almeno per in bandi ancora aperti, individuare opere nel piano triennale delle opere pubbliche, ci pare molto proficuo, però, attuare un'analisi dei contributi già assegnati:

Missione	Descrizione investimento	Fabbisogno riscontrato	Soluzione proposta
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA - Investimento 1.1 Infrastrutture digitali	Finanziato con 0,90 miliardi, questo investimento è finalizzato alla migrazione su cloud delle procedure amministrative.		
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.2 Supporto alla trasformazione della PA locale	Investimento del valore di 1 miliardo per l'accompagnamento alla migrazione su cloud	€ 47.427,00	Migrazione al CLOUD
M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.3 Dati e interoperabilità	“cambiare l'architettura e le modalità di interconnessione tra le basi dati delle amministrazioni”		

M1 – C1 – Digitalizzazione, Innovazione e sicurezza nella PA Investimento 1.4 Servizi digitali e cittadinanza digitale	Cinque iniziative sinergiche sullo sviluppo di servizi digitali prevalentemente a livello centrale (es. SPID, CIE),	€ 79.922,00	MISURA 1.4.1. - EPSERIENZA DEL CITTADINO SITO
		€ 8.019,00	MISURA 1.4.3. - ADOZIONE AppIO
		€ 10.319,00	MISURA 1.4.3. - ADOZIONE PagoPA
		€ 14.000,00	MISURA 1.4.4. - ADOZIONE IDENTITA' DIGITALE (SPID-CIE)